



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
169	07/08/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione di un impianto eolico potenza 999 kW, nel Comune di Lacedonia (AV), sito alla località Monte Mauro" - Proponente Wind Future S.r.l - CUP 10056.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 609683 del 20/12/2024 contrassegnata con CUP 10056, la Wind Future S.r.l, con sede nel comune di San Sossio Baronia (AV), Via Piano n. 201 – 83050, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Realizzazione di un impianto eolico potenza 999 kW, nel Comune di Lacedonia (AV), sito alla località Monte Mauro”*;
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'Ing. Domenico Capocotta e all'Ing. Doriana D'Alise, funzionari dell'US 60 12 00;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 614877 del 24/12/2024, la Wind Future S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 23711 del 17/01/2025;
- d. con nota prot. reg. n. 30070 del 21/01/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. con nota acquisita al prot. reg. n. 31812 del 22/01/2025, la Wind Future S.r.l ha trasmesso integrazioni spontanee;
- g. su specifica richiesta prot. reg. n. 110334 del 04/03/2025, la Wind Future S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 167551 del 02/04/2025;
- h. a seguito delle richieste di chiarimento e integrazioni della SNAM Rete Gas S.p.A con prot. 132 del 14/03/2025, la Wind Future S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali a mezzo pec in data 29/03/2025 e successivo verbale di sopralluogo congiunto a mezzo pec in data 22/05/2025;
- i. con prot. 226 del 30/05/2025 la SNAM Rete Gas S.p.A ha riscontrato l'integrazione documentale della Wind Future S.r.l sopramenzionata;
- j. con nota acquisita al prot. reg. n. 292615 del 12/06/2025, la Wind Future S.r.l ha trasmesso integrazioni spontanee e ulteriori successive integrazioni a mezzo pec in data 31/07/2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento l'ing. Doriana D'Alise e l'ing. Domenico Capocotta, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

La presente scheda istruttoria ha ad oggetto l'analisi dello Studio Preliminare Ambientale, presentato unitamente all'istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di “Realizzazione di un impianto eolico potenza 999 kW, nel Comune di Lacedonia (AV), sito alla località Monte Mauro” proposto dalla società Wind Future S.r.l.

Il progetto è sottoposto alla Verifica di assoggettabilità alla VIA in quanto prevede opere/interventi che possono essere incluse nella definizione di cui al punto 2 lettera d) dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.: "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW".

La presente istruttoria è basata sulla documentazione di cui all'istanza (CUP 10056) acquisita al prot. reg. n. 609683 del 20/12/2024, integrata con documentazione acquisita al prot. reg. n. 23711 del 17/01/2025 e con chiarimenti spontanei acquisiti al prot. reg. 31812 del 22/01/2025. La documentazione è stata poi integrata, nel merito tecnico, con documentazione trasmessa il 01/04/2025 acquisita al prot. n. PG/2025/0167551 del 02/04/2025 e con integrazioni spontanee ricevute tramite PEC il 12/06/2025 e il 31/07/2025.

L'istruttoria è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento. Si evidenzia che la presente istruttoria prende in considerazione le opere a farsi descritte e riportate nello SPA e successive integrazioni e che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale.

Ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie Assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio del progetto, in particolare, restano in capo:

- *al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*
- *ai Soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

Considerato che:

- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 (ZPS, ZSC, IBA), né in aree umide o oasi di protezione del WWF e neanche in aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;*
- *L'aerogeneratore sarà ubicato lontano da aree densamente abitate;*
- *La società proponente ha asserito che l'esecuzione degli scavi, volti alla realizzazione di tutte le opere previste in progetto, comporta l'estrazione di piccoli volumi di sterro che verranno del tutto riutilizzati nell'area di progetto, anche per il rinverdimento delle scarpate e per i ripristini del terreno circostante l'area di intervento; è, infatti, previsto il riutilizzo del terreno vegetale per favorire la rinaturalizzazione delle aree interessate dalle opere;*
- *La tipologia di impianto non emette, in fase di esercizio, polveri in atmosfera;*
- *La valutazione degli impatti sulla componente "atmosfera" connessi alle emissioni di polveri e rumori riportata nello SPA e nelle successive integrazioni e chiarimenti è stata supportata da stime analitiche previsionali;*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno del previsto cantiere in attesa di smaltimento a discarica, nel rispetto della normativa di settore;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali, previste dal progetto, risultano funzionali a contenere gli effetti sulle componenti ambientali connessi all'attuazione del progetto stesso;*
- *Le opere di progetto insistono tutte su seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significativo sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate;*
- *Il sistema di nuova viabilità sarà limitato ad un breve tratto, e oltre ad essere funzionale alla gestione dell'impianto, potrà essere utilizzato per la conduzione dei fondi;*

- Le aree di cantiere al termine dei lavori saranno rinaturalizzate limitando gli ingombri alle sole superfici necessarie alla gestione dell'impianto;

Fermo restando:

- la competenza del soggetto che autorizza, anche in relazione alla vigenza della linea guida PAS regionale con riferimento a tutti i recettori ed alla salute pubblica e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- che il proponente con specifica, successiva, condizione ambientale ha previsto l'introduzione sull'aerogeneratore di sistemi di anti-collisione per l'avifauna e chiroterofauna.
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione dei pareri necessari tra questi l'autorizzazione allo svincolo idrogeologico e l'autorizzazione paesaggistica o altro parere dipendente dal regime vincolistico insistente nell'area di intervento;
- che sarà cura del Proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste e della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "Realizzazione di un impianto eolico potenza 999 kW, nel Comune di Lacedonia (AV), sito alla località Monte Mauro" proposto dalla società Wind Future S.r.l. con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: Flora, fauna vegetazione ed ecosistemi; mitigazione
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'entità degli impatti ambientali della collisione – con esiti irreversibili – tra la fauna in volo e le pale degli aerogeneratori in produzione, si è ritenuto – mutando quanto fatto in esperienze analoghe – di poter efficacemente ricorrere all'introduzione sull'aerogeneratore di sistemi di anti-collisione per l'avifauna e chiroterofauna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: Paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Prima di iniziare i lavori, verrà predisposta una "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" sulle aree oggetto di intervento, al fine di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitare la distruzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: Paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Durante tutta la durata del cantiere, con particolare riferimento alle operazioni di scavo, sarà garantita la presenza di un archeologo che supervisionerà l'andamento dei lavori e relazionerà con opportuna documentazione prevista che di report fotografici.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente."

- b. la Wind Future S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Domenico Capocotta e dall'Ing Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/07/2025, il progetto di "Realizzazione di un impianto eolico potenza 999 kW, nel Comune di Lacedonia (AV), sito alla località Monte Mauro" proposto dalla Wind Future S.r.l., con sede nel comune di San Sossio Baronia (AV), Via Piano n. 201 – 83050, con le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: Flora, fauna vegetazione ed ecosistemi; mitigazione
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'entità degli impatti ambientali della collisione – con esiti irreversibili – tra la fauna in volo e le pale degli aerogeneratori in produzione, si è ritenuto – mutando quanto fatto in esperienze analoghe – di poter efficacemente ricorrere all'introduzione sull'aerogeneratore di sistemi di anti-collisione per l'avifauna e chiroterofauna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: Paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Prima di iniziare i lavori, verrà predisposta una “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” sulle aree oggetto di intervento, al fine di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitare la distruzione.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: Paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Durante tutta la durata del cantiere, con particolare riferimento alle operazioni di scavo, sarà garantita la presenza di un archeologo che supervisionerà l’andamento dei lavori e relazionerà con opportuna documentazione prevista che di report fotografici.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D’OPERA
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino

I costi dell’attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente

- CHE la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- CHE l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato

dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. DI fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. CHE ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".
6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. DI trasmettere il presente atto:
 - 7.1. al proponente Wind Future S.r.l.;
 - 7.2. alla Wind Future S.r.l. c/o Ing. Giuseppina Vitacchione;
 - 7.3. alla Provincia di Avellino;
 - 7.4. al Comune di Lacedonia;
 - 7.5. alla Comunità Montana Alta Irpinia;
 - 7.6. all' Arpac Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 7.7. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.8. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
 - 7.9. all' Azienda Sanitaria Locale Avellino;
 - 7.10. alla Snam Rete Gas Spa;
 - 7.11. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO